

Putin frena l'Aeroflot Una falsa partenza per il nuovo SuperJet 100

La Russia ha cancellato, per il momento, la consegna ad Aeroflot del nuovo SuperJet 100, il fiore all'occhiello del presidente Vladimir Putin per rilanciare l'industria aeronautica del Paese. Ad annunciarlo è stato ieri l'amministratore delegato di United Aircraft, Alexei Fyodorov.

La decisione, secondo alcuni addetti ai lavori sarebbe dovuta ad alcuni «problemi tecnici». Il primo SuperJet, dunque, non vedrà la luce a novembre, come previsto originariamente. E il suo battesimo potrebbe essere rinviato anche di alcuni mesi. Il velivolo, sviluppato da Sukhoi e Finmeccanica è il primo nuovo aereo passeggeri dopo la fine dell'Unione sovietica nel 1991.

In questi anni Putin ha sostenuto il progetto per competere con i rivali occidentali di Boeing e Airbus. Il governo russo e Sukhoi investiranno 1,4 miliardi di dollari per sviluppare una linea di velivoli da 75 e 95 posti e puntano a vendere 1.800 esemplari nei prossimi venti anni, soprattutto sui mer-

**Rinviata al 2009
la consegna
del nuovo velivolo
firmato da Sukhoi
e Finmeccanica
Fyodorov: «Solo un
problema tecnico»**

cati esteri. La compagnia di Stato Aeroflot ha già ordinato 30 SuperJet e ha siglato un accordo preliminare per altri 15 velivoli. Il Superjet rappresenta il maggiore programma di cooperazione industriale in campo aeronautico e delle alte tecnologie tra Russia ed Europa, in cui Alenia-Finmeccanica sta investendo 250 milioni di euro. Il gruppo italiano detiene infatti una quota del 25% più un'azione nella Scac (Sukhoi Civil Air Company), la joint venture appositamente costituita per il progetto S-100 e annunciata proprio nell'agosto 2005 alla precedente edizione del Maks.

